



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

SEDE CENTRALE - 00178 Roma/Capannelle- Via Appia Nuova, 1411
Tel. (06) 79099.1 (centralino) - Fax (06) 79340724
<http://www.izslt.it> - E-mail: silvia.pezzotti@izslt.it

**AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE
ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA PRESSO LA SEDE DI ROMA E LE SEZIONI DELL'ISTITUTO PER ANNI 1
AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL D.LGS. N. 50/2016**

ENTE RICHIEDENTE:

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri - via Appia Nuova, 1411 ó 00178 Roma.

IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

Il presente avviso è effettuato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016.

Importo presunto: € 148.000,00.

Il presente avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, non presuppone la formazione di una graduatoria di merito o attribuzione di punteggi e non è impegnativo per l'Amministrazione la quale si riserva, in ogni caso, ed in qualsiasi momento, di sospendere, interrompere, modificare, o cessare la presente indagine conoscitiva, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa di qualsivoglia natura, indennizzo o rimborso dei costi eventualmente sostenuti per la partecipazione all'indagine di mercato.

La presentazione di manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere selezionati, al fine di individuare una serie di istituti di vigilanza regolarmente iscritti al portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dalla quale individuare il soggetto cui inviare la richiesta di offerta.

AMBITO DI APPLICAZIONE E SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è utilizzato dalla Stazione Appaltante per la scelta degli Operatori Economici iscritti al Me.P.A. da invitare alla procedura negoziata oggetto del presente avviso, ai sensi del D.Lgs 50/2016, articolo 36, comma 2, lettera b).

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Servizio di vigilanza presso la sede di Roma e le sezioni di Firenze, Grosseto, Arezzo, Siena, Pisa, Rieti, Viterbo e Latina per anni 1.

Il servizio richiesto è il seguente:

- per la SEDE DI ROMA:
 1. servizio di vigilanza armata, di sorveglianza e sicurezza dei locali interni ed esterni della sede e delle aree di parcheggio, con personale in servizio presso la struttura;
 2. verifica di eventuali anomalie ai quadri elettrici ed alle apparecchiature elettroniche;
 3. lavoro di prevenzione ed eventuale intervento antincendio, antiallagamento, fughe di gas ecc.

- per le SEZIONI di FIRENZE, PISA e LATINA:

1. attività di vigilanza eseguita da remoto sulle superfici e negli orari da definire;
 2. controllo di ronda in loco al momento dell'attivazione dell'allarme con ispezione degli ambienti esterni e verifica dell'integrità di tutti gli accessi.
- per le SEZIONI di GROSSETO, AREZZO, SIENA, RIETI, VITERBO:
 1. attività di vigilanza eseguita presso gli spazi esterni di proprietà dell'Ente sulle superfici e negli orari da definire;

Il personale impiegato nel servizio di vigilanza deve avere la qualifica di guardia particolare giurata, ai sensi della normativa vigente.

L'organizzazione specifica del servizio, l'articolazione degli orari, il numero di unità di vigilanza per ciascuna sede saranno definiti dagli atti di gara.

REQUISITI MINIMI NECESSARI PER ESSERE INVITATI

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 80, del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini dell'ammissione alla successiva selezione, all'operatore economico sarà richiesto di possedere, a pena di esclusione, e successivamente dimostrare, i requisiti prescritti e segnatamente:

A) Requisiti di ordine generale

1. non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
2. iscrizione in corso al portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

B) Requisiti di idoneità professionale

3. iscrizione al registro della Camera di Commercio, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, per la categoria oggetto dell'appalto;
4. licenza Prefettizia ex art. 134 dl TULPS, valida per tutte le sedi in cui dovrà essere svolto il servizio.

C) Requisiti di capacità economica-finanziaria

5. fatturato globale minimo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati almeno pari al doppio del valore stimato posto a base d'asta.

D) Requisiti di capacità tecnica-professionale

6. aver prestato il servizio oggetto di gara a favore di almeno n. 3 destinatari pubblici o privati nel triennio 2014/2015/2016;
7. essere in possesso di una certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, o prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità di cui all'art. 87 del D.Lgs. 50/2016;
8. che tutto il Personale armato (G.P.G.) in organico destinato al servizio possiede il Decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

Per l'affidamento verrà utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a), del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Per ciascun offerente, che abbia presentato un'offerta valida, la commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

- a) fino a 60 punti per l'offerta tecnica;
- b) fino a 40 punti per l'offerta economica.

La ripartizione del punteggio e i parametri utilizzati verranno descritti nella lettera d'invito.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente avviso secondo la seguente modalità:

- a) spedizione della istanza all'indirizzo di posta elettronica certificata servizi@pec.izslt.it;
- b) le manifestazioni di interesse devono pervenire entro il 31 marzo 2017. Fa fede la data e l'ora d'arrivo della pec;
- c) nell'oggetto della mail deve essere riportata la seguente dicitura "Servizi di Vigilanza presso la sede di Roma e le sezioni dell'Istituto".

L'istanza dovrà essere presentata utilizzando i modelli Allegato 1 e Allegato 2, parte integrante del presente avviso.

Verranno invitate alla procedura tutte le ditte che presenteranno richiesta di invito e che risulteranno in possesso dei necessari requisiti.

Il contratto avrà una durata di anni 1.

SELEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse pervenute sono esaminate dal Responsabile del Procedimento che, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti, stila l'elenco degli Operatori Economici ammessi.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati indicati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun impegno di effettivo affidamento a carico della Stazione Appaltante, restando il medesimo affidamento soggetto esclusivamente alla disciplina comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici né vale come certificazione delle competenze e/o esperienze dichiarate dagli Operatori Economici ammessi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La gara verrà bandita sul sito www.acquistinretepa.it nel rispetto del D.Lgs 50/16.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E CHIARIMENTI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Ente per un periodo di 15 giorni.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Silvia Pezzotti

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviate entro la data del 24 marzo 2017

all'indirizzo di posta elettronica certificata: servizi@pec.izslt.it

Allegati:

- Allegato 1 Dichiarazione sostitutiva requisiti;
- Allegato 2 Dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal Capo IX del D.Lgs. 09.01.2006, n. 5;

Oppure

che è venuta meno l'incapacità a contrarre ó prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo ó per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo ó attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

d) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, c. 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (*tale dichiarazione deve essere resa dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

e) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9.10.1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23.1.1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3.4.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale all'art. 2635 del codice civile;
- C) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- D) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di

e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie (*completare solo se compilato n.2*):

- n.2.1. non sono state pronunciate sentenze la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80, c. 1 del D.Lgs n. 50/2016;

Oppure

- n.2.2. nel caso di sentenze a carico, la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

í
í
í .í

g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs n. 50/2016;

h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs n. 50/2016;

i) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (*Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione*);

l) che la partecipazione alla gara in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

m) di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto di non aver creato alcuna distorsione della concorrenza;

n) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

o) che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

p) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. *(L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);*

q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

r) che l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12.7.1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 *(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);*

s) che l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

t) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione);*

u) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto*

del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015);

v) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

z) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso

- INPS (matricola n° _____),
- INAIL (matricola n° _____)

e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore

_____;

aa) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 18.04.2016, n. 50) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

bb) di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, c. 3 del DPR 16.4.2013, n. 62, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento per i dipendenti pubblici nonché presenti nel Codice di comportamento dell'ASLIT disponibile sul sito istituzionale, nell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Disposizioni generali", "Atti generali";

cc). (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

_____ e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

dd) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente: _____

ff) che la Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: _____

Periodo: dal al
Importo:

Committente:
Tipologia di servizio:
Periodo: dal al
Importo:

La ditta dichiara che tutto il Personale armato (G.P.G.) in organico destinato al servizio possiede il Decreto Prefettizio di nomina a Guardia Particolare Giurata.

I concorrenti, sia che intendano partecipare autonomamente o tramite Consorzio o RTI, devono possedere il certificato di iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per attività inerenti all'oggetto dell'appalto.

Si precisa che i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.

Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma di tale dichiarazione.

Data _____

TIMBRO E FIRMA

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003;
- f) soggetto attivo nella raccolta dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

Allegato 2

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36, C. 2, LETT. B), DEL D.LGS. N. 50/16 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO LA SEDE DI ROMA E PRESSO LE SEZIONI DELL’ISTITUTO PER ANNI 1

Soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l’esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
Nel caso in cui non tutti i dichiaranti debbano rendere dichiarazioni analoghe, produrre singole dichiarazioni per ogni soggetto o, in alternativa, produrre “Certificato del Casellario Giudiziale” e “Certificato dei Carichi Pendenti” per ognuno dei dichiaranti.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA
TOSCANA M. ALEANDRI

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, c. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/16, per l’affidamento del Servizio di Vigilanza presso la sede di Roma e presso le Sezioni dell’Istituto per anni 1

Importo complessivo dell’appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): € 148.000 IVA esclusa.

Il sottoscritto Sig.
nato a
il.....
residente nel Comune di Cap.
Prov.
Via.....in qualità di
.....della Ditta (denominazione/ragione sociale)
.....
Codice fiscale Partita I.V.A. n.
con sede legale in Cap
Prov.Via/Piazza
Tel. Fax.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di

atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una **X** il della dichiarazione che si intende rendere.

- A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....

.....
- C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.
- D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto.
- E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del

decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore